

GORLA MAGGIORE

Riapre la Madonnina di S. Vitale

Archeologia e affreschi scoperti nell'antico tempio

Domenica, 17 settembre alle ore 16, la Chiesa dei SS. Vitale e Valeria di Gorla Maggiore, comunemente chiamata la «Madonna di San Vitale» riaprirà i battenti mettendo in mostra affreschi e dipinti seicenteschi rinvenuti, con i lavori di ripristino e ristrutturazione, effettuati per merito dell'azienda Citesse-Cottons Time di Fagnano Olona.

È tradizione la venerazione e la devozione che dirigenti e maestranze dello stabilimento posto in Valle nel territorio di Fagnano Olona, hanno sempre avuto per la Chiesetta, ritenuta la loro protettrice, posto in luogo sovrastante la Valle così da dominare un lungo tratto della stessa. Significativo tempio da secoli posto a protezione di quanti con il lavoro hanno contribuito e contribuiscono al vivere civile ed al progresso sociale.

I lavori che hanno visto un grosso impegno economico da parte dell'azienda sono durati oltre due anni, ed hanno dato risultati insperati sia nel campo artistico che archeologico.

Una prima fase sotto la direzione dell'arch. Achille Banfi e ing. Mauro Giani, ha visto mettere in luce un'ara votiva dedicata a Giove, le cui scritte «J.O.M. - Disovi cum... - Meserivs verus - Voto -» rappresentano una testimonianza degli insediamenti d'epoca.

All'interno del tempio ed intorno al perimetro murario, rinvenimenti di antiche sepolture, hanno rilevato segni della vetustà che le antiche memorie fanno risalire certamente ad epoche anteriori all'anno 1119. I rinvenimenti sono stati comunicati alla Sovrintendenza Archeologica e le valutazioni verranno date dopo attenti studi.

Purtroppo un'episodio spiacevole ha voluto privarci della testimonianza per il furto avvenuto dell'ara a Giove, per cui si è reso necessario darne avviso alle autorità competenti.

I lavori per la sistemazione dell'edificio e la formazione del piazzetto in acciottolato, con relativo giardinetto sono stati resi possibili dalla cessione di appezzamenti di terreno da parte di generosi proprietari, a cui va il ringraziamento della comunità.

Il piazzale sorge quindi sull'area dove antiche testimonianze risalenti a San Carlo segnalano il luogo come facente parte della «strada pubblica», antica via militare della Valle Olona.

Una seconda fase di lavori, iniziati con l'intento di meglio presentare e preservare l'affresco quattrocentesco della «Madonna» (già anticamente la Madonna del latte) è stato effettuato sotto la guida dell'arch. Luigi Castiglioni di Locate Varesino che si è avvalso dell'equipe di restauratori del sig. Angelo Airoldi in accordo con la So-



«Madonna di San Vitale e Valeria. Particolare»

vrintendenza alle Belle Arti della Lombardia.

Durante i lavori di sistemazione del presbiterio, aggiunto più tardi alla chiesetta e delle parti delle successive modificazioni avvenute nei secoli passati, sono venuti alla luce importanti affreschi d'epoca seicentesca, di cui un primo giudizio sono tali da ritenerli opera di mano abile

e quindi di buona ed accurata fattura.

Sequenze rappresentano quadretti dei «Misteri del Rosario», come scene della Natività, della Presentazione al Tempio, della Dipsuta fra i dottori, da un lato, mentre sull'altro scene della Veronica, Crocifissione, Resurrezione. Oltre a quelle della flagellazione ed incoronazione

di spine.

Per ragioni tecniche non si è potuto operare in volta, dove sono rimasti integri decorativi settecenteschi inseriti nel contesto architettonico della costruzione. Una valutazione artistica dell'insieme verrà più avanti dopo un necessario studio dei rinvenimenti.

La cerimonia che si svolgerà domenica, sarà motivo di ringraziamento da parte del Parroco a nome dell'intera comunità di dirigenti ed ai rappresentanti della Citesse in specie al sig. Emilio Colombo ed all'amministratore sig. Migliavacca per il loro impegno non solo economico, ma anche morale dimostrato durante l'esecuzione dei lavori.

Il grazie verrà poi esteso a tutti quanti hanno avuto merito della buona riuscita dell'opera.

Per dare lusto all'avvenimento la stessa Citesse-Cottons Time ha voluto far stampare un volumetto «La Valle Olona, vista dalla Chiesa dei Ss. Vitale e Valeria di Gorla Maggiore» opera di ricerca effettuata dal Sig. Luigi Carnelli che ha voluto fare un tentativo di mettere in risalto le vicende storiche ed i momenti significativi del passato e le tradizioni antiche della nostra Valle Olona.

l.c.

BUSTO



«Facciata chiesa Santi Vitale e Valeria» detta Madonna di San Vitale